



In un recente nostro comunicato dello scorso lunedì 29 dicembre 2014 di pari oggetto, (<http://www.ccpo.it/comunita/montenovostro/25079-ostra-vetere-montenovostro-avverte-che-le-tasse-sono-troppe-e-troppo-alte>)

) questa associazione ha reiterato precedenti considerazioni sullo stato dell'economia nazionale e, di riflesso, locale, che preoccupa l'opinione pubblica. E' ben noto a tutti che essa si trova in grave sofferenza, le aziende chiudono, manca il lavoro e i giovani rimangono disoccupati, annichilendo ogni speranza in un futuro migliore. A fronte di questa situazione, che dura ormai da anni e che si colloca nel quadro di una crisi mondiale dalle motivazioni non sempre comprensibili, solo una classe politica sconosciuta può baloccarsi a rimpallare colpe a questo o a quel partito, a questa o a quella maggioranza politica susseguitasi negli anni passati, come purtroppo fa tuttora, con una visione occhiuta e riduttiva. Non è questo il momento del gioco delle parti, che non porta in nessuna direzione utile, mentre appare sconcertante l'assenza di una chiara politica economica che sostenga gli investimenti e assicuri la crescita dell'occupazione. Assistiamo invece ad un balletto di proposte tutt'altro che risolutive, prontamente smentite il giorno dopo, in una frenetica corsa all'annuncio in clamore, il cui risultato è l'inconcludenza, mentre prosegue imperterrita una politica fiscale oppressiva e insopportabile che strangola l'economia delle famiglie e delle imprese, cui si accoppia anche una politica tariffaria locale parimenti recrudescente, tanto più socialmente perversa in quanto colpisce paritariamente ciascuna famiglia, pesando ovviamente di più, ma altrettanto ingiustamente, sui redditi più bassi. Occorre quindi, quantomeno, un sollecito provvedimento di riduzione del carico fiscale e tariffario, senza di che si affievoliscono le speranze di una sospirata ripresa economica. Poiché è ben vero che l'argomento è grande e grave, ma non certo lontano dagli interessi diretti anche della nostra piccola comunità locale, "montenovostro" invita a prendere atto dello stato di disagio sociale che la crisi in atto comporta. Per questo lo fa, anche interessando l'Amministrazione Comunale e i suoi amministratori, che non può e non possono esimersi ancora dal prendere una chiara posizione sull'argomento, segnalando ai superiori organi la condizione di sofferenza della comunità locale. Perciò "montenovostro" si rivolge al Comune e domanda: "Voi amministratori comunali vi state rendendo conto che i prelievi fiscali e tariffari sono al di sopra della soglia di tollerabilità? Quali azioni state adottando per tentare di contenere i livelli di prelievo entro limiti sopportabili? Quali iniziative concrete intendete prendere per rappresentare ai superiori livelli istituzionali la

condizione di prostrazione dell'economia locale e della insoddisfazione dell'opinione pubblica locale, che rischia di sfociare in forme di protesta sociale dalle intuibili conseguenze politiche?". Ecco, su queste domande "montenovostro" attende risposte convincenti, ringraziando anticipatamente per quanto verrà comunicato e porgendo i migliori saluti e auguri.

da montenovostro